



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

Bruxelles, 5 novembre 2010 (10.11)

**Fascicolo interistituzionale:
2010/0100 (NLE)**

**15868/10
ADD 1**

FISC 132

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale

al: COREPER/Consiglio

n. prop. Comm.: 9107/10 FISC 39

Oggetto: Decisione di esecuzione del Consiglio che autorizza la Germania, l'Italia e l'Austria a introdurre una misura speciale di deroga all'articolo 193 della direttiva 2006/112/CE e che modifica la decisione 2007/250/CE al fine di prorogare il periodo di validità dell'autorizzazione concessa al Regno Unito
- Adozione

PPROGETTO DI DICHIARAZIONI DA ISCRIVERE A VERBALE DEL CONSIGLIO

Si riportano di seguito per il Consiglio le dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale della sessione in cui decisione di esecuzione sarà adottata.

1. Dichiarazione del Consiglio

Nell'autorizzare una deroga a norma dell'articolo 395 della direttiva 2006/112/CE, che consente l'introduzione di un meccanismo di inversione contabile in quanto misura per reagire tempestivamente contro la frode all'origine di perdite considerevoli di gettito fiscale, il Consiglio conferma il carattere eccezionale della misura e l'intenzione di porre un limite temporale all'applicazione della stessa.

Il Consiglio riconosce la necessità di proseguire i lavori sull'applicazione del meccanismo di inversione contabile per contrastare determinati tipi di frode. Nell'esaminare l'ultima parte della proposta della Commissione del 29 settembre 2009, il Consiglio s'impegna a garantire che sia accordata la debita attenzione alle cessioni per le quali gli Stati membri forniscono la prova che la frode causa perdite considerevoli di gettito fiscale negli Stati membri e che il meccanismo di inversione contabile è uno strumento efficace per far fronte a questo problema.

2. Dichiarazione della Francia

La Francia ritiene che le misure eccezionali adottate con questa decisione, sulla base dell'articolo 395 della direttiva 2006/112, non dovrebbero includere nel loro campo di applicazione i personal computer, i loro componenti e gli accessori, in quanto il mercato di queste attrezzature non presenta caratteristiche tali che potrebbero limitare l'impatto potenzialmente nocivo di un meccanismo d'inversione contabile, contrariamente ai telefoni cellulari e ai circuiti integrati prima della loro installazione in prodotti destinati al consumatore finale.
